

Furio SERRA

Dottore Commercialista
Corso Luigi Einaudi 55
10.129 TORINO
Tel.: 011 19705872
Cell. 3482288253

E mail: custodiesertom@gmail.com

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI IVREA

Cancelleria Esecuzioni Immobiliari

AVVISO DI VENDITA DI IMMOBILE SENZA INCANTO

CON MODALITA' TELEMATICA ASINCRONA

Esecuzione Immobiliare n. 139/2023

Nella procedura esecutiva immobiliare **R.G.E. n. 139/2023 promossa da CASSA DI RISPARMIO DI ASTI SPA**, il Professionista **Furio SERRA** con studio in Torino corso Luigi Einaudi 55 delegato ex art. 591 bis dal G. E. Dott. **Stefania Frojo** con ordinanza di delega in data **21 giugno 2024**

ORDINA LA VENDITA TELEMATICA CON MODALITA' ASINCRONA

ai sensi dell'art. 570 ss. c. p. c. e art. 24 D.M. 32/2015

per il giorno 22 ottobre 2024 ore 12 presso Il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea, in Ivrea, Via Cesare Pavese n 4 tramite la piattaforma di **ASTALEGALE.NET s.p.a.** tramite il portale www.spazioaste.it delle seguenti porzioni immobiliari facenti parte del fabbricato per civile abitazione sito in Comune di Chivasso – via Berra 5° e precisamente:

LOTTO UNICO

BENE N° 1 - APPARTAMENTO UBICATO A CHIVASSO (TO) - VIA PIETRO BERRA N. 5/A, PIANI 1 E 2

Trattasi di appartamento (cat. A/2) composto da:

- al piano primo (secondo fuori terra): un soggiorno, due camere, una cucina, un bagno, un disimpegno, un terrazzo, un balcone, un vano caldaia, una scala interna;
- al piano secondo (terzo fuori terra): due locali sottotetto usabili non abitabili.

L'unità immobiliare fa parte di un condominio elevato a tre piani fuori terra, oltre a piano interrato, sito in Chivasso (TO), frazione Castelrosso, via Pietro Berra civico 5/A e 5/B.

Dati catastali: N.C.E.U.: - **al foglio 63 del Comune di Chivasso, particella 767, subalterno 11**, via Pietro Berra n. 5/A, piani 1-2, categoria catastale A/2 di classe 2, consistenza 6,5 vani, rendita catastale 637,82 €.

CONFINI :

- per l'appartamento al piano primo (secondo fuori terra): altra proprietà stesso stabile subalterno 10, vano scala condominiale (bene comune non censibile subalterno 1), vuoto su altra proprietà stesso stabile subalterno 6, altra proprietà stesso stabile subalterno 7, vuoto su altra proprietà stesso stabile subalterno 6;

- per i locali al piano secondo (terzo fuori terra): altra proprietà stesso stabile subalterno 10, vano scala condominiale (bene comune non censibile subalterno 1), vuoto su altra proprietà stesso stabile subalterno 6, altra proprietà stesso stabile subalterno 7, vuoto su altra proprietà stesso stabile subalterno 6.

BENE N° 2 - BOX AUTO UBICATO A CHIVASSO (TO) - VIA PIETRO BERRA N. 5/B, PIANO S1

Trattasi di box auto (cat. C/6) composto da un unico locale al piano interrato del condominio sito in Chivasso (TO), frazione Castelrosso, via Pietro Berra civico 5/A e 5/B.

Dati Catastali : - **al foglio 63 del Comune di Chivasso, particella 767, subalterno 19**, via Pietro Berra n. 5/B, piano S1, categoria catastale C/6 di classe 2, consistenza 26 mq, rendita catastale 98,02 €.

CONFINI

altra proprietà stesso stabile subalterno 18, vano scala condominiale (bene comune non censibile subalterno 1), altre proprietà stesso stabile per due lati subalterni 6 e 20, corsello di manovra (bene comune non censibile subalterno 1).

SITUAZIONE OCCUPAZIONALE

l'immobile è occupato da terzi senza titolo . Il custode sta predisponendo l'istanza di emissione dell'ordine di liberazione

RINVIO ALL'ELABORATO PERITALE

Per quanto riguarda la regolarità urbanistico edilizia e l'esistenza di diritti reali, vincoli e oneri sugli immobili posti in vendita si rimanda alla perizia d'identificazione e di stima a firma dell'esperto perito **Arch. Serione Niccolò** reperibile sul portale del Ministero della Giustizia, nell'area pubblica denominata Portale delle vendite pubbliche - PVP (<https://pvp.giustizia.it/pvp>), nonché sui siti www.tribunale.ivrea.giustizia.it , www.astalegale.net , www.astegiudiziarie.it , che deve essere sempre consultata dall'offerente e alla quale si fa espresso rinvio anche per tutto ciò che concerne

l'identificazione dei beni, la loro consistenza, l'esistenza di eventuali oneri e pesi a qualsiasi titolo su di essi gravanti.

SITUAZIONE EDILIZIA E DIFFORMITÀ

Dalla perizia di stima del Arch. Serione Niccolò risulta tra l'altro che :” *Lo scrivente evidenzia che con il Permesso di Costruire in Sanatoria n. 124/11 del 16/11/2011 gli ambienti al piano sottotetto venivano qualificati con la seguente dicitura: “Sottotetto usabile di pertinenza della U.I. sottostante”. L’elaborato grafico recava inoltre la dicitura “Lavanderia” per il locale avente minor estensione superficiale, scritta che risulta essere stata barrata ed alla quale risultano essere state apposte a mano le scritte “Sott. Usabile” e “Loc. sgombero”.*

Lo scrivente evidenzia che il concetto di “usabilità” (peraltro in passato generalmente utilizzato per immobili a destinazione differente dall’abitazione) non risultava contemplato dalla normativa vigente all’epoca della presentazione dell’istanza del Permesso di Costruire n. 124/11 (ultimo stato licenziato agli atti) in quanto, ai sensi degli articoli 24, 25 e 26 del D.P.R. 380/01 e s.m.i. risultava contemplato esclusivamente il concetto di agibilità.

Ciò posto, i locali al piano sottotetto non presentano le caratteristiche necessarie per poterli considerare quali locali principali d’abitazione, ma unicamente quali locali accessori (ad esempio locali di sgombero, disimpegni ecc.). Inoltre, lo scrivente ha potuto rilevare che nella documentazione afferente alla realizzazione dell’impianto termico dell’alloggio oggetto di pignoramento (ex L. 10/91 nonché dichiarazione di conformità dell’impianto protocollato presso gli uffici comunali in data 07/08/2012) non risultavano previsti i terminali dell’impianto termico al piano sottotetto, mentre in sede di sopralluogo si è potuta rilevare la presenza di n. 4 termosifoni.

Stante quanto indicato in precedenza, lo scrivente rileva che gli ambienti al piano sottotetto non detengono le caratteristiche che possano consentirne un utilizzo come ambienti principali dell’abitazione, ma unicamente come ambienti accessori, quali ad esempio locali di sgombero. La

realizzazione del bagno al piano sottotetto risulta avvenuta senza idoneo titolo e non risulta neanche sanabile in relazione alle altezze minime del locale. Tali opere pertanto sono da ritenersi non sanabili ed occorrerà provvedere alla rimozione dei sanitari, nonché alla disposizione di opportune chiusure delle condotte di scarico e dei punti acqua. Il costo di tali interventi viene stimato dallo scrivente in complessivi € 1.000,00 (euro mille/00) oltre oneri di Legge. Quanto alla presenza di n. 4 termosifoni al piano sottotetto, tali opere risultano realizzabili previa presentazione di opportuna CILA in quanto ricadenti nell'ambito delle opere di cui all'art. 6-bis del D.P.R. 380/01 e ss.mm. e ii.. L'omessa presentazione della Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata costituisce un illecito amministrativo. Al fine di regolarizzare sotto il profilo amministrativo l'illecito occorrerà provvedere alla predisposizione di una Comunicazione di Inizio Lavori Asseverata "tardiva" il cui costo viene stimato dallo scrivente in un importo pari a € 1.000,00 (euro mille/00) oltre oneri di Legge, ai quali occorrerà aggiungere la sanzione pecuniaria pari a € 1.000,00 (euro mille/00)."

Certificazioni energetiche e dichiarazioni di conformità

Non risulta la presenza di un Attestato di Prestazione Energetica (APE) in corso di validità relativo all'unità residenziale oggetto di pignoramento.

* * * *

Il tutto viene venduto a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trova, anche in relazione alla normativa edilizia, con annessi diritti, azioni, ragioni, servitù attive e passive, apparenti e non apparenti, fissi ed infissi, annessi e connessi, adiacenze e pertinenze, come visto e piaciuto e come detenuto in forza dei titoli di proprietà e del possesso e con particolare riferimento a quanto più ampiamente indicato nell'elaborato peritale di stima in atti. La vendita è fatta senza garanzia per vizi e per inosservanza delle norme urbanistiche. La vendita forzata non è soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo: l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa

venduta, oneri di qualsiasi genere- ivi compresi, ad esempio, quelli urbanistici ovvero derivanti dalla eventuale necessità di adeguamento di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore – per qualsiasi motivo non considerati, anche se occulti e comunque non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni.

Per una più accurata descrizione dell'immobile e del suo stato interno ed esterno si fa rimando alla relazione di perizia redatta dall'esperto arch. Serione Niccolò in data 15 gennaio 2024 consultabile sui siti internet sopra indicati.

Gli immobili vengono messi in vendita in solo lotto alle seguenti condizioni :

LOTTO UNICO

1. **Prezzo Base : Euro 141.000,00 (cento quarantuno mila /00)**
2. **L'Offerta minima**, a norma dell'articolo 571 c.p.c., può essere pari al 75% del prezzo base, ossia pari ad **Euro 105.750,00 (cento cinque mila settecentocinquanta /00)**
3. **aumenti minimi** in caso di gara **€ 2.000,00=; (due mila)**
4. termine di presentazione delle offerte: **21 ottobre 2024 ore 18:00;**
5. data, ora e luogo apertura e disamina eventuali offerte pervenute ovvero qualora non sia pervenuta alcuna offerta, di fissazione nuova vendita: **22 ottobre 2024 ore 12:00 presso il Consiglio dell'Ordine degli avvocati di Ivrea . Inizio operazioni di vendita al termine dell'apertura buste**
6. **IBAN C.C.** per deposito cauzione **IT37Z 08833 01000 000000010115 (conto intestato a “, esec. Immob. RGE 139/2023”)**

7. Gestore della presente vendita telematica asincrona: **Astalegale.net Spa** tramite il sito www.spazioaste.it .;
8. data e ora **termine** operazioni di vendita in caso di gara: **24 ottobre 2024, alle ore 13:00**
9. Aggiudicazione : **25 ottobre 2024** alle ore 12

Le offerte di acquisto potranno essere formulate solo in via telematica tramite il modulo web “Offerta Telematica” del Ministero della Giustizia, a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita, presente sul portale www.spazioaste.it , portale del Gestore della Vendita Telematica Astalegale.net s.p.a.

Il Manuale utente per la presentazione dell’offerta telematica è consultabile all’indirizzo <http://pst.giustizia.it>, sezione “documenti”, sottosezione “portale delle vendite pubbliche”.

Chiunque intenda fare offerta deve depositarla, con le modalità sotto indicate, **entro le ore 18 del giorno precedente l’asta** inviandola all’indirizzo PEC del Ministero della Giustizia: **offer-tapvp.dgsia@giustiziacert.it**

L’offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.

L’offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero sia utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell’art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015.

In alternativa, è possibile trasmettere l’offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell’art. 12, comma 4 e dell’art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di ac-

cesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite, a cura del Ministero della Giustizia, le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015).

CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA

CHI PUÒ PARTECIPARE.

Chiunque, eccetto il debitore, può partecipare alla vendita.

L'offerta d'acquisto è irrevocabile e deve contenere:

- **Per le persone fisiche:** cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza e/o domicilio dell'offerente; qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015;
 - o se l'offerente è coniugato in comunione legale di beni, dovranno essere indicati anche i dati del coniuge; invece, per escludere il bene aggiudicato dalla comunione legale, è necessario che il coniuge, tramite il partecipante, renda la dichiarazione prevista dall'art. 179, del codice civile, allegandola all'offerta;
 - o se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
 - o se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del giudice tutelare;

- L'offerta potrà essere presentata anche da avvocato per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c.
- **Per le società e gli enti indicare** ragione sociale e/o denominazione della società o ente conferente, sede sociale, numero di iscrizione al registro delle imprese (se posseduto) e codice fiscale. Allegare all'offerta: copia della carta d'identità del legale rappresentante, copia dell'atto costitutivo o certificato camerale o altro documento equipollente, rilasciato in data non anteriore a mesi tre, attestante l'identità del legale rappresentante, i relativi poteri e i dati della società o ente. L'offerta dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante.
- l'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- l'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- il numero o altro dato identificativo del lotto;
- l'indicazione del referente della procedura;
- la data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- il termine per il versamento del saldo prezzo (**in ogni caso non superiore a 120 giorni dall'aggiudicazione**);
- l'importo versato a titolo di cauzione;
- la data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- l'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste;

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALL'OFFERTA

All'offerta dovranno essere allegati:

- copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- la documentazione attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto della procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- la richiesta di agevolazioni fiscali (es "prima casa" e/o "prezzo valore") salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione, ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex articolo 2, comma settimo, del D.M. 227/2015);
- se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri; copia di documento di riconoscimento del legale rappre-

sentante,

- se l'offerta è formulata da più persone, copia della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo di casella posta elettronica certificata:

MODALITA' DI VERSAMENTO DELLA CAUZIONE

L'offerente, prima di effettuare l'offerta d'acquisto telematica, dovrà versare a titolo di cauzione una somma pari almeno al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, **esclusivamente tramite bonifico bancario sul conto corrente bancario intestato all'Esecuzione Immobiliare n. 139/2023** al seguente **IBAN: IT37Z 08833 01000 000000010115**

Il bonifico, con causale "*Esec. Imm. RGE 139/2023 versamento cauzione*" dovrà essere effettuato in modo tale che l'accredito delle somme abbia luogo entro il giorno precedente l'udienza di vendita telematica.

Qualora il giorno fissato per l'udienza di vendita telematica il professionista delegato NON riscontri l'accredito delle somme sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile.

L'offerente deve procedere **al pagamento del bollo dovuto per legge (attualmente pari ad € 16,00) in modalità telematica**, salvo che sia esentato ai sensi del DPR 447/2000. Il bollo può essere pagato tramite carta di credito o bonifico bancario, seguendo le istruzioni indicate nel "*manuale utente per la presentazione dell'offerta telematica*", sul sito <http://pst.giustizia.it> "*Pagamenti di marche da bollo digitali*".

La ricevuta di pagamento del bollo dovrà essere allegata all'offerta trasmessa, il mancato versamento del bollo non determina l'inammissibilità dell'offerta (salvo l'avvio delle procedure per il recupero coattivo con sanzione).

In caso di mancata aggiudicazione e all'esito dell'avvio della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta è irrevocabile ai sensi dell'art. 571 comma 3 c.p.c., che si richiama al fine della validità e dell'efficacia della medesima.

ESAME DELLE OFFERTE

L'esame delle offerte e lo svolgimento dell'eventuale gara sarà effettuato tramite il portale www.spazioaste.it Le buste telematiche contenenti le offerte verranno aperte dal professionista delegato solo nella data ed all'orario dell'udienza di vendita telematica, sopra indicati.

L'eventuale gara tra gli offerenti avrà luogo con la modalità della gara telematica asincrona sull'offerta più alta secondo il sistema dei PLURIMI RILANCI.

PROLUNGAMENTO GARA: qualora vengano effettuate offerte negli ultimi 15 (quindici) minuti prima della scadenza del predetto termine, la scadenza della gara sarà prolungata, automaticamente, di ulteriori 15 (quindici) minuti per consentire a tutti gli offerenti di effettuare ulteriori rilanci e così di seguito fino a mancata presentazione di offerte in aumento nel periodo del prolungamento entro un massimo in ogni caso di 12 (dodici) prolungamenti (**e, quindi, per un totale di TRE ORE**).

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato (con esclusione del sabato e dei giorni festivi);

La partecipazione degli offerenti all'udienza di vendita telematica avrà luogo esclusivamente tramite l'area riservata del sito www.spazioaste.it, accedendo alla stessa con le credenziali personali ed in base alle istruzioni ricevute almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita, sulla casella di posta elettronica certificata o sulla casella di posta elettronica certificata per la

vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta.

Si precisa che, anche nel caso di mancata connessione da parte dell'unico offerente, l'aggiudicazione potrà comunque essere disposta in suo favore.

All'udienza di vendita dovrà partecipare un rappresentante del creditore procedente o di un creditore intervenuto munito di titolo esecutivo.

MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DELL'AGGIUDICATARIO

All'udienza il professionista delegato :

- verificherà la validità delle offerte formulate, intesa come completezza delle informazioni richieste e dei documenti da allegare necessariamente;
- verificherà l'effettivo accredito dell'importo comprensivo della cauzione e del bollo entro i termini indicati;
- provvederà a dichiarare ammissibili le offerte valutate regolari, dichiarando aperta la gara.

DELIBERAZIONE SULLE OFFERTE

Nell'ipotesi di presentazione di un'unica offerta valida, il professionista procederà come di seguito:

- o se l'offerta sia pari o superiore al "prezzo base" indicato nell'avviso di vendita, aggiudicherà il bene all'offerente;
- o se l'offerta sia inferiore al "prezzo base" ma pari all'offerta minima (75% del prezzo base), aggiudicherà il bene all'offerente, salvo che:
 - ritenga che non vi sia seria possibilità di conseguire un prezzo superiore con una nuova vendita in ragione dell'esistenza di circostanze specifiche e concrete;
 - siano state presentate istanze di assegnazione ai sensi degli artt. 588 e 589 c.p.c..

Nell'ipotesi di presentazione di più offerte valide, il professionista delegato aprirà la gara telematica tra gli offerenti con la modalità asincrona sul prezzo offerto più alto (anche in presenza di due o

più offerte di identico importo); la gara, quindi, avrà inizio subito dopo l'apertura delle offerte telematiche ed il vaglio di ammissibilità di tutte le offerte ricevute.

Le offerte giudicate regolari abiliteranno automaticamente l'offerente alla partecipazione alla gara, tuttavia, ogni offerente ammesso alla gara sarà libero di partecipare o meno.

Le offerte in aumento avverranno tramite l'area riservata del portale del gestore della vendita telematica. Ogni partecipante potrà formulare offerte in aumento nel periodo di durata della gara. Il gestore della vendita telematica comunicherà ai partecipanti ogni rilancio effettuato

La gara avrà la durata di due giorni, inizierà il 22 ottobre 2024 alle ore 12 circa (al termine dell'apertura delle buste telematiche) e terminerà il 24 ottobre 2024 , alle 13:00 (salvo autoestensione)

La deliberazione finale sulle offerte all'esito della gara avrà luogo nel giorno immediatamente successivo alla scadenza del termine sopra indicato ovvero il 25 ottobre 2024 alle ore 10)

Nel caso in cui non vi siano state offerte in aumento in fase di gara (dimostrando così la mancata volontà di ogni offerente di aderire alla gara), l'aggiudicazione avverrà sulla scorta degli elementi di seguito elencati (in ordine di priorità):

- maggior importo del prezzo offerto;
- a parità di prezzo offerto, maggior importo della cauzione versata;
- a parità altresì di cauzione prestata, minor termine indicato per il versamento del prezzo;
- a parità altresì di termine per il versamento del prezzo, priorità temporale nel deposito dell'offerta.

Non saranno ritenute valide offerte che prevedano tempi di pagamento superiori a giorni 120 dall'aggiudicazione.

PRECISAZIONI

- l'avvio della gara è sempre subordinato all'esito delle verifiche preliminari demandate al profes-

sionista in punto di ammissibilità dell'offerta ed alla concreta determinazione di avvio operata da quest'ultimo; qualora il termine finale per lo svolgimento della gara venga a scadere in un giorno festivo, il termine dovrà intendersi automaticamente scadente al primo giorno non festivo successivo;

- una volta decorso il lasso temporale fissato per lo svolgimento della gara, il gestore della vendita telematica comunicherà a tutti i partecipanti la maggiore offerta formulata e comunicherà al referente della procedura l'elenco delle offerte in aumento formulate e di coloro che le abbiano effettuate;

- le comunicazioni ai partecipanti avranno luogo tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comunicato dal soggetto partecipante e tramite SMS;

- ciascun interessato ha la possibilità di richiedere informazioni ed assistenza sulle modalità di partecipazione alle Aste telematiche presso lo Sportello istituito presso i locali del Tribunale operativo dal 01.06.2018, i cui orari sono: il martedì dalle 14 alle 16 ed il venerdì dalle 10:30 alle 13 - presso la stanza 007 al piano terra – Via Cesare Pavese 4 – Ivrea .

- la partecipazione alla vendita implica: a) la lettura integrale della relazione peritale e dei relativi allegati- b) l'accettazione incondizionata di quanto contenuto nel presente avviso, nel regolamento di partecipazione e nei suoi allegati – c) la dispensa degli organi della Procedura dal rilascio della certificazione di conformità degli impianti alle norme sulla sicurezza e dell'attestato di certificazione energetica.

DOPO L'AGGIUDICAZIONE

Entro tre giorni lavorativi dall'aggiudicazione, il professionista delegato provvederà a riaccreditarci, mediante bonifico bancario, gli importi delle cauzioni versate agli offerenti non aggiudicatari, al netto degli oneri bancari. L'aggiudicatario dovrà versare il saldo prezzo in unica soluzione entro 120 giorni dall'aggiudicazione (ovvero entro il termine più breve indicato nell'offerta o previsto in

fase di gara).

Il residuo prezzo deve essere versato nel termine di cui sopra tramite bonifico bancario sul conto intestato alla procedura od eventualmente sul c/c indicato dal creditore fondiario.

Nello stesso termine l'aggiudicatario dovrà inoltre versare l'importo presumibile delle spese e compensi necessari per il trasferimento. Il relativo conteggio sarà comunicato a mezzo e-mail ovvero ritirato, previo appuntamento telefonico, presso il domicilio del delegato, dal decimo giorno successivo all'aggiudicazione.

Contestualmente al versamento del saldo prezzo, l'aggiudicatario dovrà dichiarare e documentare il proprio **stato civile** ed il **regime patrimoniale** adottato, se non già documentato in sede di offerta.

Nota Bene : nel termine fissato per il versamento del prezzo, l'aggiudicatario ex art. 585 comma 4° c.p.c., con dichiarazione scritta resa nella consapevolezza della responsabilità civile e penale prevista per le dichiarazioni false o mendaci, dovrà fornire al professionista delegato le informazioni prescritte dall'articolo 22 del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231;

In caso di **mutuo fondiario**, nei dodici giorni successivi all'aggiudicazione l'Istituto mutuante dovrà depositare presso il professionista delegato, unitamente al piano di ammortamento del mutuo fondiario, un documento nel quale saranno indicati sia l'ammontare del suo credito per rate scadute, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario intenda avvalersi della facoltà di cui all'art. 41 n. 5 del D. Lgs. 1° settembre 1993, n. 385) nonché indicare a quali condizioni l'aggiudicatario potrà esercitare la facoltà di cui al citato articolo, sia l'ammontare dell'intero suo credito per capitale, accessori e spese (per l'ipotesi in cui l'aggiudicatario decida di non avvalersi di detta facoltà).

L'aggiudicatario che intenda, ai sensi dell'art. 41 n. 5 del D. Lgs. 385/93, subentrare nel contratto di mutuo fondiario dovrà pagare, entro quindici giorni dall'aggiudicazione, all'Istituto mutuante le ra-

te scadute, gli accessori e le spese.

In ogni caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento del residuo prezzo, il Giudice dell'esecuzione dichiarerà con decreto la decadenza dell'aggiudicatario e pronuncerà la perdita della cauzione a titolo di multa. In caso di mancato pagamento delle spese non si procederà alla predisposizione del decreto di trasferimento.

Se il prezzo ricavato dalla vendita, unito alla cauzione confiscata, risultasse inferiore al quello dell'aggiudicazione dichiarata decaduta, l'aggiudicatario inadempiente sarà tenuto al pagamento della differenza ai sensi dell'articolo 587 c.p.c..

Sono definitivamente a carico dell'aggiudicatario, oltre agli onorari, rimborsi spese ed anticipazioni dovuti al delegato per le formalità di trasferimento, anche i compensi, rimborsi spese ed anticipazioni dovuti al delegato per l'esecuzione delle formalità di cancellazione delle iscrizioni e trascrizioni di pregiudizio, che saranno obbligatoriamente svolte dal delegato.

N.B: sulle vendite giudiziarie non è previsto e non è dovuto alcun compenso di mediazione.

FINANZIAMENTO IPOTECARIO DELL'ACQUISTO

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita ex art. 585 c.-. 3 c.p.c.; in tal caso dovrà darne esplicita comunicazione al professionista delegato e le modalità di pagamento saranno concordate con l'istituto mutuante.

ISTANZE DI ASSEGNAZIONE

Ogni creditore nel termine di dieci giorni prima della data fissata per la vendita, può presentare istanza di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c..

In caso di accoglimento delle domande di assegnazione il Professionista delegato provvederà ai sensi dell'art. 590 c.p.c.

CUSTODIA

L'immobile è affidato in custodia **all'Istituto Vendite Giudiziarie**, con sede in Torino, strada Set-

timo n. 399/15

La richiesta di visita del compendio immobiliare dovrà essere richiesta esclusivamente tramite il Portale delle Vendite Pubbliche;

Gli interessati per ricevere maggiori informazioni sull'immobile posto in vendita e concordare i tempi e modalità dell'eventuale visita, previo, ove è possibile, accordo con il debitore, hanno facoltà di contattare il custode all'indirizzo mail richieste.visite@ivgpiemonte.it o al telefono **011 4731714**

PUBBLICITÀ STRAORDINARIA

La pubblicità prevista dall'art. 490 c.p.c., sarà effettuata con le modalità che seguono:

- a) pubblicazione dell'avviso di vendita telematica sul **portale delle vendite pubbliche** del Ministero della giustizia - omesso il nominativo del debitore e di eventuali terzi - ai sensi dell'art. 490 del c.p.c. e dell'art. 161 - *quater* delle disposizioni di attuazione del c.p.c.. A tale specifico adempimento è delegata la **Aste Giudiziarie In Linea S.p.A.**, individuata quale "*soggetto coordinatore delle funzioni di pubblicità delle vendite giudiziarie*"
- b) il presente avviso, omesso il nominativo del debitore e di eventuali terzi, dovrà essere inserito sui siti internet www.astegiudiziarie.it, www.tribunale.ivrea.giustizia.it, www.astalegale.net unitamente al suo estratto ed alla relazione peritale, il tutto almeno 60 giorni prima della data di scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- c) mediante **affissione** di un avviso nel Comune di Chivasso
- d) mediante pubblicazione tramite il sistema "**Rete Aste Real Estate**" dell'annuncio di vendita sui siti internet Casa.it, Idealista.it (del Gruppo eBay), almeno 45 giorni prima del termine di presentazione delle offerte. Sarà cura della società Aste Giudiziarie InLinea S.p.A. garantire la contemporanea pubblicità della vendita sui siti sopra indicati inserendovi altresì: a) l'indicazione che si tratta di vendita giudiziaria; b) l'avvertimento che trattasi dell'unico annuncio autorizza-

to dal Tribunale; c) l'inclusione dei link ovvero l'indicazione dei siti internet www.astegiudiziarie.it e www.reteaste.tv, ove sono reperibili disponibili in dettaglio tutte le altre necessarie informazioni per partecipare alla vendita;

VARIE

Tutte le attività che, a norma dell'art. 571 e seguenti c.p.c., devono essere compiute in Cancelleria o davanti al Giudice dell'Esecuzione o dal Cancelliere o dal Giudice dell'Esecuzione, saranno eseguite dal Professionista Delegato.

DISPONE

- la comparizione delle parti avanti a sé all'udienza di apertura buste, presso il **Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Ivrea, in Ivrea, Via Cesare Pavese 4** al fine di prendere i provvedimenti consequenziali per la prosecuzione delle operazioni qualora la vendita non abbia avuto esito positivo.

Torino, 3 luglio 2024

Il Professionista Delegato

Furio SERRA